

 <p><b>USL PESCARA</b></p> <p>www.ausl.pe.it</p>	<p><b>AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA</b>  Unità Operativa Complessa "Servizi Tecnici Manutentivi"  Unità Operativa Semplice Dipartimentale  "Progettazioni e Nuove Realizzazioni"  Via Renato Paolini n° 47 - 65124 PESCARA  C.F. / P.I. 01397530682  Tel. 085425.3107 / 3114 - Fax 085. 4253100</p>
---	---

Prot. n. 0084209 / 18

Pescara, 25/10/2018

**OGGETTO:** Invito per "Progettazione Definitiva/Esecutiva per Lavori di Ampliamento Servizio Terapia del Dolore e Cure Palliative – Hospice P.O. Pescara " in edificio singolo, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera (CPV 71221000-3), ovvero in conformità al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11.10.2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 259 del 06.11.2017 (tale decreto sostituisce l'allegato 2 al D.M. 11.01.2017).

**Procedura semplificata CIG ZC1257E7C7 ex art. 36, co. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/18.04.2016 – Importo a base d'asta, in ribasso, € 37.292,32 a netto solo C.n.p.a.i.a.l.p. ed iva.**

Spett. le Operatore Economico iscritto al ME.P.A.

Codesto Spett. le Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio miglior preventivo-offerta per l'eventuale affidamento del servizio tecnico in oggetto, alle condizioni e con le modalità di seguito specificate.

**Informazioni preliminari essenziali anche ai fini della stipula del contratto**

Il presente invito prevale rispetto ad ogni altro atto (nel caso di conflitto tra norme).

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Luigi Lauriola, Dirigente in servizio presso la U.O.S.D. "Progettazioni e Nuove Realizzazioni" (punti di contatto del RUP: tel. 085425.3107 oppure 085425.3114 – cell. aziendale 335.6161755 – e-mail: luigi.lauriola@ausl.pe.it – PEC: luigi.lauriola.aslpe@pec.it).

Le prestazioni professionali in oggetto, nonché ogni altra clausola contrattuale, sono specificate nell'allegato *schema di Contratto/Disciplinare d'incarico*, che l'operatore economico ha l'onere di valutare per la presentazione del proprio miglior preventivo-offerta, tenuto conto anche della applicazione dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) di cui al D.M. 11.10.2017 in oggetto specificato (in relazione alla tipologia delle lavorazioni).

L'importo a base d'asta è stato calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016, come da allegato *schema di determinazione del corrispettivo*, e trova capienza nel Q.T.E. dei Lavori in oggetto, giusta Delibera n. 698/28.06.2018 e Delibera n. 179/19.02.2018 inerente il Piano Triennale 2018-2020 degli Investimenti.

L'affidamento eventuale dell'incarico (escluse le funzioni di coordinatore della sicurezza) avverrà tenuto conto del miglior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta che il professionista offrirà, come da allegato *Modello Offerta*.

L'affidatario del servizio di progettazione dovrà iniziare immediatamente le prestazioni richieste a semplice comunicazione Asl, entro massimo gg. 60 (sessanta), anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, in quanto per la Asl prevalgono gli interessi pubblici sottesi alla realizzazione celere dei lavori (nel caso di necessità di proroga dei termini di esecuzione vedi più in dettaglio il Contratto/Disciplinare incarico).



L'affidatario, all'atto della comunicazione Asl, dovrà rimettere celermente apposita polizza di responsabilità civile professionali per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, pena la revoca dell'affidamento. Tale polizza dovrà prevedere anche la copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della Asl nuove spese di progettazione o maggiori costi.

La Asl, prima della sottoscrizione del contratto, non richiederà la garanzia definitiva di cui all'art. 103, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, a condizione che l'affidatario proceda con una decurtazione del prezzo offerto pari al costo della predetta garanzia, tenuto conto del proprio utile.

La Asl ritiene sufficiente anche la sola copertura prevista nella polizza professionale, in quanto nei casi di violazione contrattuale applicherà le penali, ovvero, nel caso di revoca dell'affidamento per carenza dei requisiti ex art. 80, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, la eventuale revoca non comporta nel caso di specie eccessivi oneri o spese per l'affidamento diretto ad altro operatore economico interpellato.

Gli elaborati progettuali di cui al Progetto Preliminare approvato con Delibera n. 698/2018 sono allegati al presente invito.

La Asl è in possesso dello studio di vulnerabilità sismica per l'edificio in questione.

Il subappalto è regolato dall'art. 5 dell'allegato schema di contratto/disciplinare d'incarico.

Il contratto non è suddiviso in lotti prestazionali perché esse prestazioni, *ipso iure*, è preferibile affidarle al medesimo soggetto per uniformità tecnico-progettuale.

L'affidamento del servizio sarà oggetto di post-informazione, anche sul ns. sito internet, ai sensi art. 29, D. Lgs. n. 50/18.04.2016.

Tutti i dati trasmessi ed acquisiti d'ufficio saranno trattati dalla U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale con liceità, correttezza, proporzionalità, ed esclusivamente per i fini relativi lo svolgimento e l'adempimento delle procedure previste, anche ai sensi D.Lgs. 196/2003 nel testo vigente, ai sensi Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, nonché ai sensi art. 53, D. Lgs. n. 50/18.04.2016.

La Asl di Pescara si riserva di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario/affidatario in ogni momento, ed in caso di esito negativo saranno informati gli Organi / Autorità competenti (A.N.A.C., Procura ecc.) per l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa, oltre alla revoca o annullamento degli atti concessori dei vantaggi economici, fatto salvo ogni altro adempimento applicabile alla fattispecie;

La presentazione del preventivo-offerta non impegna l'Azienda Sanitaria di Pescara, in quanto la Asl di Pescara si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non stipulare alcun contratto nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti e/o idonei sotto il profilo tecnico-economico i risultati dell'attività negoziale, oppure qualora tali servizi siano presenti sulla piattaforma Consip o attivati da soggetto aggregatore, oppure per ogni altro lecito motivo, previsto dall'ordinamento.

E' fatto salvo ogni provvedimento cd. in "autotutela" della pubblica amministrazione, nei casi consentiti dalle norme vigenti, compresa sospensione, annullamento, revoca ecc., e senza che la controparte possa avanzare richieste di risarcimento o altro, comunque denominato, nel caso in cui l'Azienda Sanitaria Locale di Pescara non intenda procedere con l'affidamento ed il contratto.

Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme del D. Lgs. n. 50/18.04.2016 applicabili alla fattispecie, alle Linee Guida A.N.A.C. n. 1 e 4, alle norme previste sul sistema elettronico M.E.P.A., alle norme dell'ordinamento italiano ed europeo, se ed in quanto applicabili alla fattispecie.

Il presente invito prevale rispetto ad ogni altro atto (nel caso di conflitto tra norme).

**Modalità di presentazione del preventivo – offerta**

Il preventivo-offerta, redatto sul "Modello Offerta" allegato, dovrà essere trasmesso mediante il sistema elettronico M.E.P.A. entro il **08 NOVEMBRE 2018**.

Parimenti, dovrà essere trasmesso elettronicamente sul MEPA il D.G.U.E. allegato, debitamente compilato, contenente tra l'altro anche altre dichiarazioni negoziali.

Si applica anche alla presente procedura ex art. 36, comma 2, lettera a), D. Lgs. n. 50/18.04.2016 (affidamento diretto previa acquisizione di preventivi), il cd. "soccorso istruttorio" previsto all'art. 83, c. 7, D. Lgs. n. 50/18.04.2017, con la esclusione della sanzione pecuniaria.

Si resta in attesa di Vs. miglior preventivo-offerta e si porgono Distinti Saluti.

Il Direttore U.O.C. Servizi Tecnici Manutentivi  
Ing. Antonio BUSICH

U.O.S.D. "Progettazioni e Nuove Realizzazioni"  
Resp. del Procedimento Ing. Luigi Lauriola  
Collaboratore Amm.vo D.ssa Viviana Schiazza

Allegati:

- Schema Contratto/Disciplinare d'Incarico;
- Schema determinazione base d'asta ai sensi D.M. 17.06.2016;
- Elaborati del Progetto Preliminare approvato con Delibera N. 698/28.06.2018;
- Modello Offerta Economica;
- D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo);

## Contratto / Disciplinare d'Incarico

**OGGETTO:** "Progettazione Definitiva/Esecutiva per Lavori di Ampliamento Servizio Terapia del Dolore e Cure Palliative – Hospice P.O. Pescara " in edificio singolo, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera (CPV 71221000-3), ovvero in conformità al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11.10.2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 259 del 06.11.2017 (tale decreto sostituisce l'allegato 2 al D.M. 11.01.2017). C.I.G. ZC1257E7C7.

### TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Pescara (denominata anche A.USL oppure ASL di Pescara), C.F. e P.I. 01397530682, sede legale Via Renato Paolini n. 47 Pescara, rappresentata per il presente atto dal....., in qualità di....., nell'esercizio delle funzioni delegate con.....;

### E

L'operatore economico ....., C.F. ...., nato a.....il ....., con studio tecnico in....., P.I....., iscrizione all'Ordine.....n. ...., in possesso dei requisiti richiesti e dichiarati, che esegue le prestazioni in oggetto;

### Si conviene e si stipula quanto segue

**Premesso** che sussiste la carenza in organico ASL di personale tecnico cui affidare l'incarico in oggetto, ovvero, il personale tecnico della Asl è attualmente impegnato in altre inderogabili funzioni istituzionali, che non permettono lo svolgimento, nei termini stabiliti, delle attività professionali in oggetto;

**Premesso** che, allo stato, non risultano attivate iniziative in tal senso attivate dal/i soggetto aggregatore/i di cui alla normativa vigente;

**Premesso** che con Deliberazione n.....del.....è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica;

**Premesso** che con Determina dirigenziale n..... del.....è stato affidato il servizio tecnico in oggetto, attinente l'ingegneria e l'architettura;

**Premesso** che sono stati verificati i requisiti morali richiesti in sede di invito a presentare il preventivo-offerta;

### Art. 1 - Oggetto e Termini di esecuzione

**Oggetto dell'appalto è progettazione definitiva/eseutiva per la esecuzione dei lavori in oggetto, in edificio singolo, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera (CPV 71221000-3), ovvero progettazione in conformità al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11.10.2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 259 del 06.11.2017. (tale decreto sostituisce l'allegato 2 al D.M. 11.01.2017).**

La progettazione, inoltre, dovrà rispettare quanto prescritto agli artt. 23, 24, D. gs. N. 50/18.04.2016 testo vigente, Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02.12.2016, DPR 207/2006 per le parti ancora vigenti (vedi art. 216, comma 4, primo periodo, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 nel testo vigente, il quale richiama la parte II, titolo II, capo I, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamati del DPR 207/05.10.2010), combinato disposto Delibera n.....citata in premessa, lettera di invito a presentare preventivo-offerta prot. n...../STP del....., ovvero ai sensi di ogni altra norma vigente, se ed in quanto applicabile alla fattispecie.

Sono invece escluse dall'incarico, e l'Amministrazione committente in caso di necessità/opportunità ha facoltà di affidarle direttamente a terzi oppure, se affidate al tecnico incaricato, saranno oggetto di apposito atto collegato al presente contratto, altre prestazioni o attività complementari/connesse/compatibili/similari che si rendessero opportune o necessarie, ovvero affidamenti ai sensi delle norme vigenti, applicabili alla fattispecie, in particolare art.. 63, comma 5, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 (servizi analoghi) e art. 106, comma 5, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 t.v.. (per un importo complessivo non superiore ad € 1.215,98, escluso solo iva, agli stessi prezzi e condizioni del presente contratto). Tali eventuali ulteriori affidamenti nel caso di necessità di predisporre, ad es., atti per autorizzazioni, nulla-osta ecc..

L'incarico dovrà essere concluso nel termine massimo di gg. 60 (sessanta), decorrenti dalla comunicazione ufficiale da parte della ASL, anche nelle more della sottoscrizione del presente contratto, in quanto esse prestazioni rivestono carattere di urgenza per l'interesse pubblico sotteso ai lavori di ampliamento.

Sono fatte salve eventuali sospensioni dei termini, dovute a richieste di documentazione necessaria o prodromica la prestazione professionale, oppure dovute a eventuali richieste di modifica, integrazione, ovvero altri contraddittori con il Progettista, formalizzati per iscritto tra le parti.

Sono fatte salve eventuali sospensioni dei termini ordinate dal RUP, formalizzate per iscritto tra le parti.

Qualora la sospensione perduri per più di 30 (trenta) giorni, il tecnico può chiedere di recedere dal contratto.

La sospensione, il recesso, la revoca o la risoluzione contrattuale non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del tecnico incaricato.

L'Amministrazione committente si impegna a mettere a disposizione del tecnico incaricato tutta la documentazione nella propria disponibilità connessa, necessaria o anche solo opportuna allo svolgimento dell'incarico medesimo.

## **Art. 2 - Obblighi legali e contrattuali**

Le prestazioni dovranno essere svolte, oltre che ai sensi del precedente articolo, secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, secondo deontologia professionale e leale collaborazione con gli uffici ASL, nel rispetto della dovuta riservatezza per qualsivoglia atto/dato/notizia di cui si venga a conoscenza, nel rispetto delle leggi e norme in materia di privacy, delle leggi e norme sulla tutela della proprietà e dell'ingegno, nonché ai sensi degli artt. 2229 e segg. del codice civile.

Si ribadisce, ai sensi art. 48, comma 7, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, che l'affidatario non deve aver partecipato alla procedura in oggetto singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, pena la esclusione e comunicazioni dovute agli organi preposti, ovvero revoca dell'incarico e risoluzione del contratto. Inoltre, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti o concessioni di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti e concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi, non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione, come previsto all'art. 2359 del codice civile. La prescrizione di cui al presente comma si estende anche ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e loro dipendenti. Unica deroga è che i soggetti anzidetti "dimostrino" alla Asl che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori. Inoltre non devono sussistere le cause di esclusione o impossibilità a sottoscrivere il contratto ex art. 80, D. Lgs. 50/18.04.2006, ovvero altre norme che inibiscono la sottoscrizione dei contratti con la pubblica amministrazione, pena la esclusione e comunicazioni dovute agli organi preposti, ovvero revoca dell'incarico e risoluzione del contratto;

L'affidatario ha l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici della ASL Pescara e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che ad essa ASL competono.

Resta a carico del tecnico incaricato ogni e qualsivoglia onere strumentale, organizzativo, ogni spesa o onere, comunque denominati, necessari per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli estraneo, non dipendente ed indipendente dagli uffici e servizi del committente ASL Pescara.

Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento che avranno validità solo mediante formale atto scritto, controfirmato dal Progettista.

## **Art. 3 - Responsabilità, Penali, Risoluzione**

La violazione del termine massimo di esecuzione della prestazione affidata comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale, mediante decurtazione in sede di liquidazione dei conti. Parimenti, si applica la medesima penale nel caso di errori o omissioni non rimediate nei termini richiesti in sede di verifica e validazione del progetto.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al tecnico incaricato.

Il mancato adempimento alle obbligazioni e condizioni stabilite con la presente scrittura privata, le cause di esclusione ex art. 80, D. Lgs. 50/18.04.2006, ovvero altre cause ostative alla sottoscrizione nonché prosecuzione del contratto previste dalla normativa vigente, le cause di incompatibilità, la violazione della disciplina del subappalto, la revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, la perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, comportano la revoca immediata dell'incarico e la risoluzione del contratto.

La revoca dell'incarico e la risoluzione operano mediante semplice comunicazione scritta al recapito indicato formalmente per ogni comunicazione inerente il presente incarico.

L'affidatario è tenuto a risarcire i danni derivati alla ASL di Pescara per errori ed omissioni del Progetto che ne pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzabilità o la sua utilizzazione, ovvero in conseguenza degli inadempimenti agli obblighi posti a suo carico dalla presente scrittura privata.

Nel caso di inesigibilità, in tutto o in parte, della polizza assicurativa in possesso del professionista, opera comunque la responsabilità dell'affidatario.

Sono fatte salve le comunicazioni dovute ai sensi delle norme vigenti agli Organi/Autorità preposte.

#### **Art. 4 - Corrispettivi e Pagamenti**

Il tecnico incaricato rinuncia a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere del corrispettivo.

Il prezzo pattuito è quello risultante dalla negoziazione semplificata, ovvero pari ad € ..... a netto 4% inarcassa ed iva 22%, esso resta fisso ed invariabile per tutta la durata dell'incarico, è onnicomprensivo di tutto quanto richiesto nella presente scrittura privata e nella Lettera di Invito.

La entità del corrispettivo è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del codice civile.

Si applicano, a richiesta della parte contrattuale, gli artt. 9 e 10, del DPR 143/02.03.1949 (come previsto all'art. 8-bis, art. 24, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 testo vigente), che si stabiliscono in misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale convenuto tra le parti, ovvero dell'ammontare presumibile delle spese da anticipare.

I corrispettivi sono liquidati con apposita Determina dirigenziale, entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla ricezione dell'idoneo e regolare titolo di credito vantato, se del caso previa attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni/obbligazioni dedotte in contratto a cura del RUP, fatta salva la anticipazione di cui al comma precedente, da liquidarsi/depositare in tempi celeri o congrui (massimo gg. 15).

I dati da riportare sulla fatturazione elettronica da emettere sono i seguenti:

CIG dell'appalto; PARTITA IVA 01397530682; Codice IPA as\_Pe; CODICE UNICO UFFICIO: UFEAZS; Codice Ufficio: Uff-e FatturaPA.

Il corrispettivi sono erogati esclusivamente mediante trasferimento o bonifico sul conto corrente dedicato, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme in materia (vedi, tra l'altro, Determinazione n. 556 del 31.05.2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari), pertanto i dati relativi alla tracciabilità, necessari, sono quelli comunicati ufficialmente dalla Ditta in parte nella presente scrittura privata.

L'Affidatario con la sottoscrizione del presente contratto si obbliga al rispetto di tutto quanto previsto all'art. 3 della Legge 136/2010 ovvero dalle norme vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, riportando, tra l'altro, il CIG in oggetto specificato su tutti i documenti o titoli di pagamento, fermo restando gli altri obblighi previsti all'art. 3 della predetta L. 136/2010.

#### **Art. 5 Subappalti**

In materia di subappalti si applicano art. 31, comma 8, e art. 105, del D. Lgs. n. 50/18.04.2016 testo vigente.

Ai sensi delle norme vigenti, è ammesso il subappalto solo per le indagini geologiche, geotecniche, sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (escluse dal subappalto relazioni geologiche e redazione grafica elaborati progettuali).

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista incaricato con il presente contratto.

Nei confronti del subappaltatore la insussistenza delle cause/motivi di esclusione ex art. 80, D. Lgs. n. 50/18.04.2016, sarà effettuata al pari dell'appaltatore/affidatario.

Il pagamento diretto al subappaltatore sarà corrisposto dalla Asl nei termini previsti al comma 13, art. 105, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 t.v., anche su richiesta del subappaltatore.

#### **Art. 6 - Controversie**

Ai sensi dell'articolo 206, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 testo vigente, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto sono risolte mediante accordo bonario.

Ove non si proceda ai sensi del comma 1, ovvero ai sensi dell'art. 208, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 t.v., le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Pescara.

E' tassativamente esclusa clausola compromissoria di ricorso all'arbitrato ex art. 209, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 t.v..

#### **Art. 7 - Disposizioni transitorie e finali**

Il presente contratto è vincolante per l'Amministrazione committente solo per le prestazioni per le quali sia stato assunto specifico "impegno di spesa"/registrazione/copertura finanziaria comunicato alla Ditta o Tecnico incaricati.

E' sempre facoltà discrezionale dell'Amministrazione committente non procedere all'affidamento oppure di procedere all'affidamento a terzi, delle prestazioni ulteriori e successive, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti, compresa la facoltà di interpellare altri concorrenti alla procedura selettiva.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, ivi comprese le spese per la eventuale registrazione e i diritti di segreteria, qualora e nella misura dovuti, le imposte e tasse, ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del tecnico o soggetto incaricato.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto le parti si riportano alle norme vigenti, se ed in quanto applicabili alla fattispecie.

Pescara,

Il Tecnico/Soggetto incaricato

Asl Pescara - Il Direttore.....



Modello Offerta Economica CIG ZC1257E7C7

**NOTA BENE:** In caso di RTI o altri soggetti plurimi, Consorzi, Geie ecc., il Modello deve essere firmato da ciascun soggetto costituente il plurimo.

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE  
di PESCARA

Il / I sottoscritto / i:

(A cura del titolare o legale rappresentante dell'O.E., oppure a cura dei singoli legali rappresentati dei soggetti plurimi, RTI, Consorzi ecc. Specificare anche i dati anagrafici, compreso C.F.)

.....  
.....  
.....

in qualità di:

(specificare la qualifica. Se procuratore/i va allegata la procura da cui risultino i poteri conferiti)

.....  
.....

Del / degli operatore / i economico / i:

(specificare ragione sociale/denominazione, sede, indirizzo, p.i., c.f.)

.....  
.....  
.....



**D I C H I A R A / DICHIARANO**

Di offrire la seguente percentuale di ribasso, inferiore alla base d'asta di € 37.292,32 (a netto C.n.p.a.i.a.l.p. ed iva), espressa in cifre ed in lettere, per "Progettazione Definitiva/Esecutiva per Lavori di Ampliamento Servizio Terapia del Dolore e Cure Palliative – Hospice P.O. Pescara ", alle condizioni specificate nell'invito, con la esclusione delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progett.ne ed in fase di esecuzione.

(in caso di discordanza tra prezzo espresso in cifre e prezzo espresso in lettere prevale il prezzo espresso in lettere)

in cifre ..... %, in lettere.....

(cfr. art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/18.04.2016 testo vigente, per cui non è necessaria indicazione degli oneri della sicurezza aziendali interni e dei costi manodopera nei servizi di natura intellettuale)

In fede

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(timbro Rag. Sociale e Firma dichiarante)



**A.U.S.L. DI PESCARA**

**U.O.S.D. PROGETTAZIONI E NUOVE REALIZZAZIONI**

**SCHEMA DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO - CIG ZC1257E7C7**

EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	IMPIANTI
E.10	S.02	IA.02	IA.03
€ 87 443,20	€ 64 186,35	€ 74 226,68	€ 101 079,93
<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA</b>			
Prestazioni	Fase progettuale		Importo
QbII.01	<b>Progettazione Definitiva</b>		<b>€ 17 123,19</b>
QbII.02			
QbII.08			
QbII.12			
QbII.18			
QbII.19			
QbII.20			
QbII.21			
QbII.22			
Prestazioni	Fase progettuale		Importo
QbIII.01	<b>Progettazione Esecutiva</b>		<b>€ 12 710,60</b>
QbIII.02			
QbIII.03			
QbIII.04			
QbIII.05			
<b>Spese</b>			<b>€ 7 458,46</b>
<b>TOTALE CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE</b>			<b>€ 37 292,25</b>



R.U.P.

ing. Luigi LAURIOLA

Dirigente Tecnico





**COMMITTENTE:**

**PROFESSIONISTA:**

Ing. .... Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di ROMA con il Nr. ....  
 Partita I.V.A.: ..... Via ..... n. .... - CAP: ..... - Città: ..... tel.: ..... fax: .....  
 e mail: .....@..... - pec: .....@.....

**OGGETTO DELL'INCARICO:** .....

Descrizione dettagliata dell'incarico:

Descrizione delle prestazioni offerte:

Modalità e tempi di svolgimento delle prestazioni offerte:

Servizi compresi ed eventuali esclusioni:

**CALCOLO DEI COMPENSI**

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:			Categorie							
Editare le celle in azzurro			Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambientale, Naturalizzazione, Territorio e Urbanistica
Modalità di compilazione: - Inserire il valore delle opere per ciascuna categoria - Scegliere l'identificazione delle opere - Inserire il grado di complessità - Digitare "x" nell'apposita colonna per attivare tutte le prestazioni o "x" per ciascuna prestazione - Inserire eventuali spossa e sconto applicato nell'ultima tabella										
V	Valore opere	Importo complessivo opere: C326936,36	87.443,20	64.186,35	74.226,98	101.079,93				
P	Parametro base		13,5514%	14,9405%	14,2661%	12,9571%	0	0	0	0
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)			FLAG X = ATTIVA TUTTE LE PRESTAZ.	E.10-Sensà, Isolazione, Riscaldamento Edificio complessi	STRUTTURE: OPERE infrastrutturali e civili, con sottopile ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni-Strutture in muratura, legno e metallo non ancorate ad azioni sismiche.	IA.02- Impianti meccanici a fluido e servizio delle costruzioni - Impianti di riscaldamento e raffrescamento	IA.03- Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per illuminazione e impianti telefonici e impianti per Impianti di tipo semplice			
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)		1,20	0,50	0,85	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00



b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA												
PROGETTAZIONE b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Obit 01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazioni sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materiale	x	0,230	0,180	0,160	0,160	0,220	0,180	0,250	0,180	
	Obit 02	Rilievi dei manufatti	x	0,040	0,040	0,040	0,040					
	Obit 03	Descrittore descrittivo e previsionale		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Obit 04	Piano particolare d'esproprio		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
	Obit 05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico		0,070	0,040	0,070	0,070	0,060	0,050	0,050	0,050	
	Obit 06	Studio di inserimento urbanistico	x	0,030	0,030	0,010	0,010	0,030	0,010		0,030	
	Obit 07	Rilievi planigrafici		0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Obit 08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)		0,070	0,070	0,080	0,080	0,070	0,070	0,070	0,070	
	Obit 09	Relazione geotecnica		0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
	Obit 10	Relazione idrologica		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Obit 11	Relazione idraulica		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Obit 12	Relazione sismica e sulle strutture		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Obit 13	Relazione geologica (6)	Fino a € 250 000,00		0,064	0,133	0,064	0,064	0,145	0,133		0,133
			Suff.eccedenza fino a € 500 000,00		0,019	0,107	0,019	0,019	0,114	0,107		0,107
			Suff.eccedenza fino a € 1 000 000,00		0,021	0,096	0,021	0,021	0,070	0,096		0,096
			Suff.eccedenza fino a € 2 500 000,00		0,029	0,079	0,029	0,029	0,035	0,079		0,079
			Suff.eccedenza fino a € 10 000 000,00		0,038	0,054	0,038	0,038	0,020	0,054		0,054
	Obit 14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti			x	0,090						
	Obit 15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti			x	0,120						
	Obit 16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali			x	0,180						
	Obit 17	Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	Obit 18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 15/02/1982)	x	0,060	0,060	0,060	0,060					
	Obit 19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	x	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Obit 20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/06-d.p.c.m. 51297)	x	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Obit 21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	x	0,030	0,030	0,030	0,030					
	Obit 22	Diagnostica energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	x	0,020	0,020	0,020	0,020					
	Obit 23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Obit 24	Studio di impatto ambientale e di compatibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) -	Fino a € 5 000 000,00		0,090	0,100	0,090	0,090	0,100	0,100	0,090	0,100	
		Suff.eccedenza fino a € 20 000 000,00		0,045	0,060	0,045	0,045	0,060	0,060	0,045	0,060	
		Suff.eccedenza		0,015	0,025	0,015	0,015	0,025	0,025	0,015	0,025	
Obit 25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a € 6 000 000,00		0,018	0,020	0,018	0,018	0,020	0,020	0,018	0,020	
		Suff.eccedenza fino a € 20 000 000,00		0,008	0,010	0,008	0,008	0,010	0,010	0,008	0,010	
		Suff.eccedenza		0,004	0,005	0,004	0,004	0,005	0,005	0,004	0,005	
Obit 26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento delle prog. del		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010		
Obit 27	Supporto RUP: verifica delle prog. def.		0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130		
Totale Incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametri progressive)			<b>Σ Q I</b>	0,480	0,430	0,360	0,360	0,290	0,210	0,270	0,230	0,0000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			<b>V*P*Q*ΣQ</b>	6 398,87	2 061,80	3 240,33	5 422,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>												<b>17 123,19</b>

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA												
PROGETTAZIONE b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Obit 01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	x	0,070	0,120	0,150	0,150	0,040	0,110	0,050	0,040	
	Obit 02	Particolari costruttivi e decorativi	x	0,130	0,130	0,050	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
	Obit 03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuali analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	x	0,040	0,030	0,050	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
	Obit 04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	x	0,020	0,010	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	Obit 05	Piano di manutenzione dell'opera	x	0,020	0,025	0,030	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
	Obit 06	Progettazione Integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche		0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
	Obit 07	Piano di Sicurezza e Coordinamento		0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
	Obit 08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
	Obit 09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva		0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
	Obit 10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	
	Obit 11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto		0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
Totale Incidenze			<b>Σ Q I</b>	0,280	0,315	0,300	0,300	0,200	0,240	0,220	0,200	0,0000
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			<b>V*P*Q*ΣQ</b>	3 981,52	1 510,39	2 700,28	4 518,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>												<b>12 710,67</b>



		e.I) MONITORAGGI										
Monitoraggi	Qel 01	Monitoraggi ambientali: naturalistici, floristici, faunistici, agronomici, zoolocistici (art. 18.28 Parte III All. I-A8 7 d l. n. 162/2006)									0,003	0,0015
	Qel 02	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale									0,022	
totale incidere		I Q I	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,0000
Compensa al netto di spese ed oneri CIPAA		V*P*G*IQ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE</b>			<b>0,00</b>									
A.1	Planificazione e Programmazione		0,00									
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione		0,00									
A.3	b.I) Progettazione Preliminare		0,00									
A.4	b.II) Progettazione Definitiva		17 123,19									
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva		12 710,67									
A	<b>COMPENSO FASE PROGETTAZIONE (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5)</b>		<b>29 833,86</b>									
B	<b>COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		<b>0,00</b>									
C	<b>COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		<b>0,00</b>									
D	<b>COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI</b>		<b>0,00</b>									
E	<b>TOTALE COMPENSO (A+B+C+D)</b>		<b>29 833,86</b>									
F	<b>SPESE ED ONERI ACCESSORI (% su E)</b>	25,000%	<b>7 458,46</b>									
G	<b>SCONTO/RIBASSO SUL CORRISPETTIVO (% su E+F)</b>	0,000%	<b>0,00</b>									
H	<b>CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE (E+F-G) (1)</b>		<b>37 292,32</b>									

**MODALITA' DI PAGAMENTO:**

(1) L'importo del corrispettivo è inteso al netto degli oneri fiscali e previdenziali dovuti, come previsto dal regime fiscale di riferimento

Roma, li GG/MM/AAAA

Il Professionista

Per accettazione e affidamento di incarico  
Il Committente

## DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Invito appalto CIG ZC1257E7C7

Invito pubblicato, tra l'altro, su [www.ausl.pe.it](http://www.ausl.pe.it) – appalti e contratti – appalto di servizi (ai sensi art. 29, D. Lgs. n. 50/18.04.2016).

## INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

<b>Identità del committente:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome:	ASL di Pescara, Via Renato Paolini n.45 - Pescara – C.F. 01397530682
<b>Di quale appalto si tratta?</b>	<b>Risposta:</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	"Progettazione Definitiva/Esecutiva per Lavori di Ampliamento Servizio Terapia del Dolore e Cure Palliative – Hospice P.O. Pescara " in edificio singolo, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera (CPV 71221000-3), ovvero in conformità al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11.10.2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 259 del 06.11.2017 (tale decreto sostituisce l'allegato 2 al D.M. 11.01.2017). Procedura semplificata ex art. 36, co. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/18.04.2016.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice: //	<b>CIG ZC1257E7C7</b>

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

## A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

<b>Dati identificativi</b>	<b>Risposta:</b>
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile, nonché iscrizione all'ordine:	[ ]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile.	[ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto (1):	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
<b>Informazioni generali:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (2)?	[ ] Si [ ] No
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[ ] Si [ ] No [ ] Non applicabile

(1) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(2) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003 pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

- (3) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione  
 (4) Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

## B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[ ..... ] ; [ ..... ]
Posizione/ titolo ad agire:	[ ..... ]
Indirizzo postale:	[ ..... ]
Telefono:	[ ..... ]
E-mail:	[ ..... ]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo ...):	[ ..... ]

## C: INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALL'EVENTUALE SUBAPPALTO

**(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)**

Subappaltatore:	Risposta
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Si [ ] No

## Parte III: Motivi di esclusione

### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(5)</sup>;
2. Corruzione <sup>(6)</sup>;
3. Frode <sup>(7)</sup>;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(8)</sup>;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo <sup>(9)</sup>;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(10)</sup>.

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [ ..... ] [ ..... ] [ ..... ] [ ..... ] <sup>(11)</sup>
In caso affermativo, indicare <sup>(12)</sup> : a) la data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ] ; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) Data:[ ], punti: [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [ ..... ] e punti interessati [ ]

o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	riferimento preciso della documentazione): <sup>(16)</sup> [ ..... ] [ ..... ] [ ..... ]
--	---

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(17)</sup>

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro <sup>(18)</sup> ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <b>In caso affermativo</b> , descrivere le misure adottate: [ ..... ]

<sup>(16)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(17)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(18)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) fallimento, oppure b) è oggetto di una <b>procedura di insolvenza</b> o di liquidazione, oppure c) ha stipulato un <b>concordato preventivo con i creditori</b> , oppure d) si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali <sup>(19)</sup> , oppure e) è in stato di amministrazione controllata, oppure f) ha cessato le sue attività? <b>in caso affermativo:</b> - Fornire informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate <sup>(20)</sup> Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No           - [ ..... ] - [ ..... ]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [ ..... ] [ ..... ] [ ..... ]
L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> <sup>(21)</sup> ? <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [ ..... ]  <b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b>	<b>Risposta</b>
All'operatore economico si applicano <b>motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> , specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? Se la documentazione richiesta nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [ ..... ] [ ..... ] [ ..... ] (23)
Se si applicano <b>motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo</b> , descrivere le misure adottate:	[ ..... ]

(23) Ripetere tante volte quanto necessario.

**Parte IV: Criteri di selezione**

**A: IDONEITÀ**

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

<b>Idoneità</b>	<b>Risposta</b>
<b>1) iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento (24):</b>  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ..... ]  Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [ ..... ] [ ..... ] [ ..... ]

**Dichiarazioni finali**

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice ha la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (25), oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (26) l'amministrazione aggiudicatrice è già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Autorità nazionale anticorruzione ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura semplificata ex art. 36, comma 2, lettera a), D. Lgs. n. 50/18.04.2018, specificata nella Parte I.

Altresi, il sottoscrittore/i sottoscrittori dichiara/dichiarano formalmente di accettare tutto quanto specificato nell'invito Asl Pescara, e ribadisce che non sussiste alcuno dei conflitti di interesse o incompatibilità previsti all'art. 2 dello schema di Contratto/Disciplinare d'Incarico.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [ ..... ]



**USL**  
pescara

U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
PATRIMONIALE

Direttore  
Ing. Vincenzo Lo Mele

Viale Renato Paolini, 45  
65124 PESCARA (PE)

tel. 085/4253102  
fax 085/4253134  
C.F./P.IVA 01397530682  
www.ous.pe.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

OGGETTO

LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ATTUALE  
SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL  
DOLORE - HOSPICE

STUDIO DI FATTIBILITA'

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA  
QUADRO TECNICO ECONOMICO

DATA

APRILE 2018

VISTI ED AUTORIZZAZIONI

Responsabile unico del procedimento  
Ing. Vincenzo Lo Mele



Progettista edile  
Geom. Alessandro Di Giovanni



Rif.

04/D/2018

Questo elaborato è di  
proprietà USL  
PESCARA, pertanto  
non può essere  
riprodotto né  
integralmente né in  
parte senza  
autorizzazione scritta  
della stessa Enta. Da  
non utilizzare per scopi  
diversi da quelli per cui  
è stato fornito.

Progettista impianti

Fornito

1 a a

Elaborato

N°

P D D/E 0 0 1

## RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA

### RESPONSABILE E TECNICI

➤ R.U.P.: Geom. Alessandro Di Giovanni, collaboratore tecnico – Geometra in servizio c/o l'U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale dell'A.S.L. di Pescara in servizio dal 16/09/1998 c/o l'U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale.

➤ Progettista per lo studio di fattibilità: Geom. Alessandro Di Giovanni, collaboratore tecnico – Geometra in servizio c/o l'U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale dell'A.S.L. di Pescara in servizio dal 16/09/1998 c/o l'U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale.

### PREMESSA

- Per quanto enunciato nella Delibera ASL di Pescara n. 898 del 17/10/2016 la Regione Abruzzo, con DGR n. 812/2015 e 178/2016 ha attribuito alla ASL di Pescara la somma di € 1.066.00,00 per ciò che concerne la *"Linea Progettuale 3 – Cure palliative e terapia del dolore, sviluppo dell'assistenza domiciliare"*;
- Con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL di Pescara n. 813 del 18/09/2017 veniva approvato lo "Studio di fattibilità / progetto preliminare per i lavori di ampliamento dell'attuale servizio di cure palliative e terapia del dolore – Hospice" sito all'interno del vecchio P.O. di Pescara comportante un Quadro Tecnico Economico dei lavori dell'importo complessivo di € 846.500,00 così composto:
  - Importo stimato per opere di ristrutturazione, comprensive di incidenza manodopera e sicurezza.....€ 326.000,00
  - Importo stimato per opere per il miglioramento sismico della struttura interessata (Pal. D).....€ 300.000,00
  - Somme a disposizione comprensive di importi relativi alla progettazione esecutiva delle opere di ristrutturazione e miglioramento sismico.....€ 220.500,00
- Con Delibera ASL di Pescara n. 179 del 19/02/2018 – *Riadozione piano triennale degli investimenti 2018 – 2020, sostituzione della Delibera n. 1070 del 29/11/2017* – di fatto veniva impegnata per tale intervento soltanto la somma di € 400.000,00 per l'annualità 2018 (v. scheda 1A , fonte di finanziamento progetti PSN L. 662/96, punto 8);
- Stante la situazione economica indicata al punto precedente, il Direttore del Servizio Tecnico Patrimoniale della ASL di Pescara, Ing. Vincenzo Lo Mele, avendo riscontrato che il lay out del primo studio di fattibilità non corrispondeva in toto alle indicazioni fornite dai Responsabili Medici del Servizio in oggetto ed inoltre l'importo indicato per le opere di miglioramento sismico era da intendersi per l'intera Palazzina D, indicava al R.U.P. di procedere alla redazione di un nuovo lay out distributivo tenendo in debita considerazione:
  1. quanto verbalmente indicato dai Responsabili Medici del Servizio di Cure Palliative – Hospice - ;

2. la situazione attuale delle strutture portanti esistenti e quanto indicato dall'Ing. F. Giaquinto nella "Verifica di vulnerabilità sismica" redatta in data 25/01/2013;
3. la somma totale da impegnare secondo quanto riportato nella Delibera ASL di Pescara n. 179 del 19/02/2018 – *Riadozione piano triennale degli investimenti 2018 – 2020, sostituzione della Delibera n. 1070 del 29/11/2017*.

## QUADRO CONOSCITIVO GENERALE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il presente studio riguarda la redazione del "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica", ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 50/2016, relativo ai lavori di ampliamento dell'attuale servizio di cure palliative e terapia del dolore – Hospice, sito nel vecchio P.O. di Pescara.

### OBIETTIVI SANITARI

L'ampliamento dell'attuale servizio di cure palliative e terapia del dolore – Hospice si pone l'obiettivo di fornire una risposta adeguata alla crescente richiesta con un elevato livello di integrazione in modo da costituire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni sanitari della popolazione del territorio.

Nella fattispecie la struttura si prefigge l'obiettivo di consentire l'esercizio di attività di medicina specialistica individuata dal Piano Sanitario Nazionale.

Il processo di approccio adottato per la redazione dello studio di fattibilità dell'intervento, risulta così schematizzato



### FABBISOGNO DELLA COLLETTIVITA'

l'accresciuta domanda di cure palliative e terapia del dolore pone l'obbligo di implementare la ricettività della struttura già presente ed operante con ottimi risultati già da diversi anni nel vecchio P.O. di Pescara. Il soddisfacimento di tale richiesta è stato confermato tra gli obiettivi aziendali ovvero l'esercizio di attività di medicina specialistica e quindi verrà implementato il numero di camere di degenza con annessi servizi di carattere privato e collettivo, indicati nello specifico come segue:

- N° 6 nuove camere di degenza di tipo singolo in grado di ospitare anche un eventuale parente / accompagnatore dotate ognuna di servizio igienico con caratteristiche atte all'accessibilità da parte di pazienti disabili;
- N° 1 servizio igienico destinato ai visitatori con caratteristiche di accessibilità da parte di disabili;
- N° 1 mini palestra per attività di riabilitazione;
- N° 1 sala polivalente per attività relazionali;
- N° 1 sala riunioni da utilizzare eventualmente anche come "stanza dolenti"
- N° 1 ufficio per la Coordinatrice Infermieristica;
- N° 1 postazione infermieristica dotata di servizi igienici dedicati;
- N° 5 ambienti accessori destinati a depositi.

Trattandosi di ampliamento di struttura esistente verranno garantite le comunicazioni tra la vecchia e la nuova zona; gli ingressi al pubblico ed ai pazienti rimarranno nella struttura esistente; tale nuova zona sarà inoltre servita anche da altra gradinata ed ascensore posti sul lato nord della Pal. D.

La struttura sarà supportata da idonei impianti idro termo sanitari e da climatizzazione estiva / invernale come già presente nella struttura esistente.

Tutte le camere di degenza saranno dotate di attacchi per l'erogazione dell'ossigeno e per l'aspirazione endocavitaria.

Come già enunciato, in tutte le camere di degenza saranno presenti servizi igienici rispondenti alle caratteristiche richieste per un facile utilizzo da parte di portatori di disabilità motoria.

Saranno presenti vie di fuga ed uscite di emergenza.

### COSTO - BENEFICIO

Le modalità di progettazione e le misure da scegliere per l'intervento da proporre sull'edificio tiene conto del miglior rapporto per l'ottenimento dell'obiettivo di efficienza energetica – di sostenibilità ambientale, in relazione alla migliore qualità dell'intervento sull'edificio in esame.

### SOSTENIBILITA'

Il progetto nel suo insieme deve mirare a rappresentare un prodotto finale sostenibile in tutti i suoi aspetti, in quanto mira sostanzialmente all'ottimizzazione:

- della qualità del sito;
- del consumo di risorse;
- dei carichi ambientali;
- della qualità dell'ambiente interno;
- della qualità dei servizi offerti;

attraverso l'impiego di materiali da costruzione proveniente da materiali eco-compatibili e/o materiali riciclati-recuperati e il risparmio energetico ed elettrico per le risorse da utilizzare al

livello di impianti e materiali, con evidente vantaggio derivante dall'emissioni climalteranti consistenti nell'utilizzo di:

- Sistemi attivi e passivi integrati;
- Ridotti consumi energetici;
- Materiali ecocompatibili a chilometro zero e/o riciclati;
- Riduzione degli oneri di manutenzione
- Utilizzo di materiali e sistemi per: ottimizzazione confort termo igrometrico – acustico – illuminotecnico – qualità dell'aria ed eco sostenibilità

### EFFICIENZA

Le azioni dell'intervento considerano di basilare rilievo il raggiungimento di elevati standards di qualità in riferimento a:

- Idonee soluzioni proposte, alto contenuto innovativo ma affidabili;
- Qualità ambientale e confort termo – igrometrico;
- BEMS – Building Energy Management System
- Qualità dell'aria;
- Benessere acustico e illuminotecnico
- Rispetto delle necessità lavorative con riduzioni di intervento tramite uso di elementi prefabbricati;
- Ventilazione ibrida (naturale / meccanica)

### INTEGRAZIONE DI PROCESSO

Il criterio di sostenibilità implica l'integrazione di processo di tutti i settori coinvolti nella fase di ristrutturazione di questa parte di edificio, ivi compresi componenti produttori di energia, materiali per l'involucro, arredi ed impianti.

### CRITERI DI PROGETTO

L'edificio in oggetto richiede interventi strutturali tesi al miglioramento della risposta delle strutture portanti all'azione sismica e dell'installazione di impianti di ultima generazione per la climatizzazione da fonti energetiche tradizionali e da fonti rinnovabili in linea con la direttiva europea sul rendimento energetico dell'edilizia (EPBD 2010/13/UE) ed il decreto legge n. 63 in vigore e il D.L. 4/06/2013, la cui legge di conversione è n. 90 del 03/08/2013.

Gli interventi previsti nel presente progetto interessano sia il sistema tecnologico sia la gestione dell'edificio e riguardano fondamentalmente:

- Ottimizzazione delle prestazioni dell'involucro edilizio (ottimo isolamento termico, installazione di idonei sistemi di schermatura solare, ecc....);
- Realizzazione di impianti di riscaldamento, di raffrescamento e di illuminazione con elevati standards dal punto di vista energetico e con minore impatto sull'ambiente in termini di emissioni prodotte;
- la corretta gestione della ventilazione naturale e del raffrescamento passivo al fine di limitare l'uso di impianti di condizionamento estivo, responsabili dell'incremento dei consumi elettrici;

- l'introduzione di sistemi di contabilizzazione individuale dell'energia per la sensibilizzazione alla riduzione dei consumi.

Altro aspetto da considerare nella progettazione definitiva ed esecutiva, è il fattore *"lavorare bene"* in un ambiente corretto e confortevole, pertanto gli spazi interni devono essere tagliati in modo razionale, mantenendo la fluidità nei percorsi, garantendo così funzionalità e scambio tra gli operatori senza penalizzare la necessaria privacy dell'utenza.

I criteri di progettazione da adottare devono tener conto altresì di aspetti legati alle prestazioni dell'involucro edilizio e dell'impianto senza privilegiare un approccio che ne faccia prevalere uno dei due. Occorre quindi partire da un'analisi dettagliata dell'importanza che i diversi attori (pareti opache e trasparenti, impianti, utilizzo di fonti rinnovabili) rivestono nella progettazione energetica delle strutture e nella valutazione della sostenibilità energetica e ambientale.

Per ottimizzazione energetica dell'edificio si intende tutte le operazioni, tecnologiche e gestionali, atte al conferimento di una superiore qualità prestazionale alle costruzioni dal punto di vista dell'efficienza energetica, volte cioè alla razionalizzazione dei flussi energetici che intercorrono tra sistema edificio (involucro e impianti) ed ambiente esterno.

Nel processo di ottimizzazione energetica del sistema edificio – impianto, interventi che rappresentano una via più immediata per realizzare un significativo contributo al risparmio energetico riguardano i componenti impiantistici, che possono essere attuati anche indipendentemente da quelli sull'involucro e che sono caratterizzati in linea di massima da tempi di realizzazione rapidi e da costi relativamente contenuti.

## **FATTIBILITA' TECNICA**

### **Ubicazione**

L'immobile di che trattasi è ubicato in Pescara all'interno del complesso del vecchio P.O., nella Palazzina denominata D; in tale immobile è già ubicato e funzionante da anni il primo nucleo di Terapia Palliativa – Hospice – che con questo progetto si intende implementare.

Tale localizzazione è stata scelta a suo tempo per avere un migliore e più diretto contatto con il P.O. di Pescara.

La realizzazione di tale progetto di ristrutturazione è stata preceduta, a suo tempo, da una **Verifica sulla vulnerabilità sismica** dell'intera Palazzina D effettuato dall'Ing. Fabrizio Giaquinto dello Studio Associato Ingegneria 2000 di Pescara che ha prodotto una Relazione di Vulnerabilità completa di schemi di intervento per il miglioramento strutturale e valutazione di massima della spesa occorrente.

### **Inquadramento e Pianificazione Urbanistica**

La Palazzina D in cui è localizzato l'intervento in oggetto ricade interamente nel vecchio P.O. di Pescara, zona individuata dalla variante per il Piano regolatore Generale delle Invarianti per lo sviluppo sostenibile del territorio, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 94 del 8 giugno 2007 pubblicato sul B.U.R.A. n. 37 Ordinario del 29/06/2007, come "Zona F3 – Attrezzature e servizi pubblici di interesse urbano territoriale" scolastiche, religiose, amministrative, culturali, sanitarie e assistenziali, commerciali (mercati pubblici) sportive e ricreative - disciplinata dall'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazioni; per tale tipo di intervento non si prevedono aumenti di superfici utili e/o di volumetria.

Trattandosi quindi della ristrutturazione di una parte di un fabbricato esistente (ca. mq. 402,00 su 1.167,00 di superficie coperta) tale intervento è assentibile con una semplice SCIA, che non comporta variazioni significative e pertanto non sono state ritenute necessarie valutazioni preventive ambientali.

### **Descrizione dell'Opere Esistenti**

L'edificio Palazzina D in cui è inserito l'intervento in oggetto si sviluppa su due piani fuori terra (piano terra e primo) per una superficie coperta in pianta di circa mq. 1.167,00 ed una altezza alla linea di gronda pari a circa ml. 9,00.

Tale fabbricato, risalente come epoca di costruzione ai primi anni nel '900 e successivamente ampliato nel secondo dopoguerra nella zona centrale, è interamente realizzato con struttura portante in laterizio pieno, solai di piano primo realizzati con elementi in laterizio e massetto collaborante rinforzato negli anni con rete metallica armata e legata alle strutture portanti e nuovo massetto in calcestruzzo.

La copertura è stata sostituita nel 1998 con nuova struttura composta da capriate metalliche e piccola orditura con profili tubolari metallici; piano di appoggio tegole realizzato con pannelli di Eraclit dello spessore di cm. 5 con doppio manto impermeabile e coppi in laterizio.

Tutte le finestre sono state sostituite sempre nel 1998 con infissi in alluminio anodizzato elettrocolorato con vetrocamera 4+9+4 e scuretti interni per conservare le caratteristiche originarie del fabbricato.

### **DISTRIBUZIONE INTERNA**

L'intervento di ristrutturazione in oggetto è limitato ad una porzione pari a circa mq. 402,00 posta al piano primo della Palazzina D ed è stato dimensionato sulla base di quanto già esistente per la parte attigua ed operante, sulle richieste degli operatori Medici e Paramedici e della normativa vigente sulle attività da svolgere (L.R. Abruzzo n. 32/07) e d'intesa con i responsabili del settore della USL.

Nella definizione delle scelte progettuali sono state privilegiate la semplicità realizzativa e la continuità con la struttura esistente, al fine di contenere al massimo il costo di ristrutturazione.

All'interno degli ambienti in oggetto si prevede, con la riserva che la definitiva allocazione delle attività sanitarie sarà definita in fase di progettazione definitiva / esecutiva, l'allocazione delle seguenti tipologia di spazi sanitari:

- N° 6 nuove camere di degenza di tipo singolo in grado di ospitare anche un eventuale parente / accompagnatore dotate ognuna di servizio igienico con caratteristiche atte all'accessibilità da parte di pazienti disabili;
- N° 1 servizio igienico destinato ai visitatori con caratteristiche di accessibilità da parte di disabili;
- N° 1 mini palestra per attività di riabilitazione;
- N° 1 sala polivalente per attività relazionali;
- N° 1 sala riunioni da utilizzare eventualmente anche come "stanza dolenti"
- N° 1 ufficio per la Coordinatrice Infermieristica;
- N° 1 postazione infermieristica dotata di servizi igienici dedicati;
- N° 5 ambienti accessori destinati a depositi.

Al fine di ottenere degli ambienti particolarmente gradevoli ed adatti alle esigenze sanitarie verranno utilizzati materiali innovativi di qualità e si è tenuto conto dei seguenti aspetti :

- La luminosità
- L'acustica
- L'igiene
- Le condizioni termo igrometriche
- La purezza dell'aria

Per quanto attiene la distribuzione e l'allocazione di detti Ambulatori e Servizi si rimanda agli elaborati grafici del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, di cui la presente relazione è parte integrante e sostanziale.

## **DESCRIZIONE DELL'OPERE DA PROGETTARE**

### **INTERVENTI EDILI**

Il progetto terrà in debito conto quanto riportato nella **Verifica sulla vulnerabilità sismica** dell'intera Palazzina D effettuato dall'Ing. Fabrizio Giaquinto dello Studio Associato Ingegneria 2000 di Pescara.

Tali valutazioni tengono conto del fatto che le opere realizzate, murature portanti, pilastri, travi e solai non essendo dotati di sistemi di protezione quali tamponature, copertura, intonaci, tinteggiature ed infissi esterni, sono state interessate dai fenomeni sismici ed atmosferici intervenuti nel tempo.

Gli interventi possono venir riassunti nel seguente modo:

- Intervento di miglioramento sismico
- Realizzazione di nuove tramezzature interne previa demolizione di parte delle esistenti;
- Intonaci, rivestimenti e tinteggiatura interna;
- Pavimentazioni;



- Installazione di nuovi infissi interni;
- Rifacimento completo dell'impianto elettrico;
- Installazione di impianto di climatizzazione estiva / invernale;
- Installazione di impianto di distribuzione gas medicali ed aspirazione endocavitaria.

### INTERVENTI IMPIANTI ELETTRICI

Nella redazione del progetto per la realizzazione degli impianti elettrici ed elettronici del complesso in argomento in cui sono previste le attività sanitarie si prevede l'intervento sui seguenti impianti elettrici ed elettronici:

- Rete di distribuzione elettrica e quadri elettrici;
- Impianti di terra, nodi e collettori equipotenziali;
- Impianto per l'illuminazione di emergenza e segnalazione vie di esodo, corpi illuminanti;
- Impianto di diffusione sonora, Impianto per la rilevazione incendi, Impianto d'illuminazione esterna;
- Impianto televisivo, Impianto trasmissione Dati, Impianto telefonico;
- Impianto di controllo accessi e videosorveglianza.

Il progetto dell'impianto elettrico deve tenere in debita considerazione i seguenti criteri generali:

- L'impianto sarà installato sottotraccia.
- Particolare cura si dovrà applicare nella scelta dei corpi illuminanti, che si dovranno installare negli ambienti.
- L'impianto elettrico installato asservirà locali del complesso in oggetto, con tipologie di utilizzo diversificate:
  1. Zone di esclusiva distribuzione orizzontale con ambiente di attesa destinato al pubblico.
  2. Studi medici.
  3. Ambienti e sale a disposizione del personale medico e paramedico.
  4. Spogliatoi e servizi per il personale.
  5. Camere di degenza.
  7. Magazzini e depositi.
  8. Servizi igienici.

L'intervento prevede la realizzazione di tutti i quadri elettrici, tutta la rete di distribuzione elettrica sia orizzontale che verticale, la fornitura dei corpi illuminanti per adeguare gli ambienti alla normativa vigente in termine di caratteristiche illuminotecniche e di comfort visivo.

Sarà inoltre necessario realizzare tutti i conduttori con cavi e/o treccie che rispettino la normativa vigente relativamente alla quantità e qualità emissione di fumi.

Sarà inoltre realizzato l'impianto di rilevazione incendi, con centrale di controllo installata in un luogo presidiato del fabbricato.

La stessa tipologia di lavorazioni si ripete anche per l'impianto di illuminazione di emergenza e di diffusione.

Sarà inoltre realizzato l'impianto di terra.

L'energia elettrica dell'intero complesso sarà fornita dall'ente erogatore da una cabina di trasformazione n. 3 ubicata nel complesso del vecchio P.O. di Pescara.

Il Complesso Edilizio quindi risulterà alimentato mediante una linea interrata in cavo.

#### **INTERVENTI IMPIANTI TERMICI E MECCANICI**

Gli interventi da realizzare riguardanti gli impianti meccanici (fluidi ed aerulici) da eseguirsi sono di seguito descritti:

1. Tubazioni in acciaio e/o PEAD a servizio dell'impianto di climatizzazione.
2. Coibentazione delle tubazioni in acciaio con pannelli / cuffie in gomma sintetica secondo spessori adeguati e finitura in lamierino d'alluminio per i tratti a vista.
3. Colonne montanti per riscaldamento ambienti costituite da tubazione in acciaio e/o rame con coibentazione in gomma sintetica.
4. Collettori di zona con di saracinesche d'intercettazione e valvole di sfianto automatiche.
5. Allacci dai collettori di zona ad ogni singolo diffusore con tubazioni in rame e coibentazione in gomma sintetica, il tutto sottopavimento.
6. Installazione di elettroventilatori (fan coils).
7. By-pass in centrale termica sul circuito fan coils per lo scambio climatizzazione estiva / invernale.
8. Servizi igienici comprendente: apparecchi sanitari di tipo normale e per disabili completi di rubinetteria, adduzione idrica coibentata fredda / calda, impianto di scarico fino alla colonna montante.
9. Scarichi delle acque usate da ogni blocco di servizi alle colonne di scarico.
10. Colonne di scarico acque usate con il riallaccio ad ogni blocco di servizi.
11. Tratti orizzontali delle acque di scarico da ogni colonna al collettore fognario con eventuali accorpamenti.
12. Tubazioni coibentate in acciaio zincato e/o in copolimero Random per l'adduzione dell'acqua calda – fredda dalle C.T. e C.I. ad ogni blocco di servizi.

#### **FATTIBILITA' ECONOMICA**

Il progetto di ristrutturazione in oggetto trova la sua fattibilità economica dall'analisi economico – sociale in quanto tiene conto dei costi e benefici economici non derivanti dai costi e rientri finanziari, cioè costi e benefici diretti ed interni, ma in questo caso il concetto di beneficio e di costo hanno un significato più vasto di quello delle entrate e delle uscite dell'analisi finanziaria, in quanto fa riferimento ad un bene fruibile dalla collettività.

Tale investimento risulta essere un beneficio diretto della Collettività che migliorerà l'offerta dei Servizi Sanitari Territoriale nella città.

I vantaggi dell'opera possono così riassumersi:

- Centralità del Servizio rispetto alla zona Comunale da servire;

➤ Riqualificazione di una parte di fabbricato dismessa negli anni con l'avvento del nuovo P.O. di Pescara, ma dotato di opere infrastrutturali di collegamento che consentono un facile raggiungimento.

L'intervento in oggetto, proprio per le caratteristiche di servizio pubblico non prevede un rientro tariffario per i suoi servizi e quindi non ci sono benefici diretti, mentre per quanto attiene i benefici indiretti si possono ipotizzare il risparmio di tempo e di carburante in quanto l'ubicazione del realizzando fabbricato risulta essere baricentrica rispetto alla città da servire.

#### TEMPISTICA PRESUNTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Redazione progettazione definitiva ed esecutiva	gg. 90
Verifica, Validazione, Approvazione, Autorizzazioni ed Nulla-osta	gg. 60
<b>Procedura per l'affidamento dei lavori</b>	Bando di gara gg. 35
	Valutazione offerte gg. 30
	Aggiudicazione gg. 30
Stipula contratto	gg. 35
Inizio attività	gg. 45
Esecuzione lavori	gg. 335
Collaudi, autorizzazione e inizio attività	gg. 30
<b>TOTALE</b>	<b>GG. 690</b>

#### QUADRO TECNICO ECONOMICO

Per la valutazione dell'intervento in questione è stata fatta una suddivisione delle aree di intervento per tipologia realizzativa, ipotizzando, per ognuna di esse, un costo unitario di ristrutturazione al metro quadrato dedotto da molteplici altri interventi simili.

Per quanto sopra sono state individuate tre aree omogenee come riportato nella tabella seguente:

		LIVELLO / DESTINAZIONE	SUP. netta mq.	COSTO UNITARIO €/mq.	COSTO TOTALE
<b>A</b>		<b>PIANO PRIMO</b>			
	1	Camere di degenza e servizi (ALTA)	150,00	€ 1 000,00	€ 150 000,00
	2	connettività orizzontale (BASSA)	86,00	€ 500,00	€ 43 000,00
	3	locali tecnici / servizi (MEDIA)	93,00	€ 750,00	€ 69 750,00
			329,00		€ 262 750,00

Per quanto sopra il Quadro Economico finale è riassunto di seguito:

QUADRO ECONOMICO LAVORI			
<b>A Importo per l'esecuzione dei lavori (compr. inc. sicurezza)</b>			
1	Opere edili ed assimilabili	€ 87 443,20	
2	Impianto di climatizzazione	€ 54 126,50	
3	Impianto elettrico	€ 74 226,88	
4	Impianto igienico sanitario	€ 30 873,13	
5	Impianto gas medicali	€ 16 080,30	
		<b>Sommano</b>	<b>€ 262 750,00</b>
<b>B</b>		Importo per il miglioramento sismico (quota parte) come da stima dell'Ing. F. Giaquinto	40 % x (102.426,78 + 58.039,09) <b>€ 64 186,35</b>
		<b>Importo lavori</b>	<b>€ 326 936,35</b>
<b>C Somme a disposizione:</b>			
1	Imprevisti (ca. 5%)	€ 15 060,94	
2	Accantonamento ex art. 92 D.L. 163/2006 (2%)	€ 6 538,73	
3	Spese tecniche relative a:		
3.1	QbIII.01 relazioni generali e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi, ecc.		
3.2	QbIII.02 particolari costruttivi e decorativi		
3.3	QbIII.03 computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadri incidenza manodopera ecc.		
3.4	QbIII.04 schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma lavori, ecc.		
3.5	QbIII.05 piano di manutenzione dell'opera, ecc.		
3.6	QbIII.06 progettazione integrale e coordinata, integrazione delle prestazioni specialistiche, ecc.		
3.7	QbIII.07 piano di sicurezza e coordinamento, ecc.		
3.8	QdI.06 attestato di certificazione energetica - attestato di collaudo e certificazioni di qualità, ecc.		
		<b>Spese tecniche complessive</b>	<b>€ 15 385,53</b>
4	per IVA su lavori (10%)	€ 32 693,64	
5	per IVA su spese tecniche (22%)	€ 3 384,82	
		<b>Somme a disposizione</b>	<b>€ 73 063,65</b>
		<b>Complessivamente</b>	<b>€ 400 000,00</b>

## CONCLUSIONI

Il dettaglio delle specifiche tecniche, delle normative di riferimento e dei materiali da utilizzare saranno descritti nelle relative relazioni specialistiche allegate ai successivi livelli di definizione (progettazione definitiva, esecutiva) di cui il presente Documento è parte integrante

Gli interventi esposti nella presente relazione sono per quantità e qualità meglio individuati e riferiti negli elaborati grafici e descrittivi, allegati al corrente Progetto, di cui la presente relazione è parte integrante.

L'ASL di Pescara nei propri strumenti di programmazione degli investimenti annualità 2017-2018-2019, riferito alla Delibera ASL Pescara n. 179 del 19/02/2018, tra l'altro ha previsto l'intervento in oggetto per un importo globale di € 400.000,00 per l'annualità 2018, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti di finanziamento:

- Progetti PSN (l. 662/96) – Delibera D.G. n. 898/16, linea progettuale L3 "Cure palliative e terapia del dolore" – annualità 2018 ..... €. 400.000,00

I costi parametrici stimati per i lavori del presente Progetto di Fattibilità Tecnica – Economica sono coerenti con la stima delle progettazioni attinenti interventi di ristrutturazione similari.

Pescara, li 26/04/2018

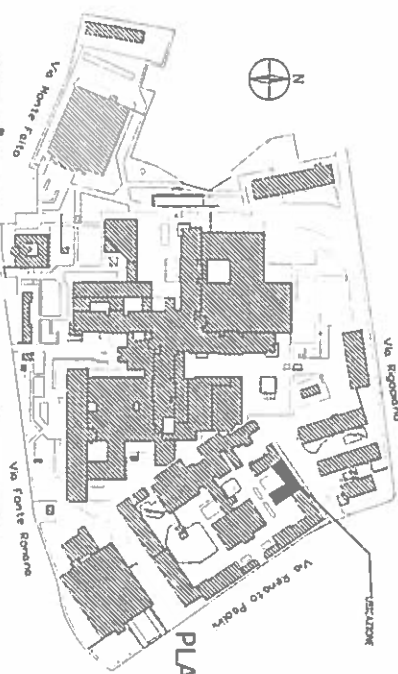
IL R.U.P.

IL PROGETTISTA

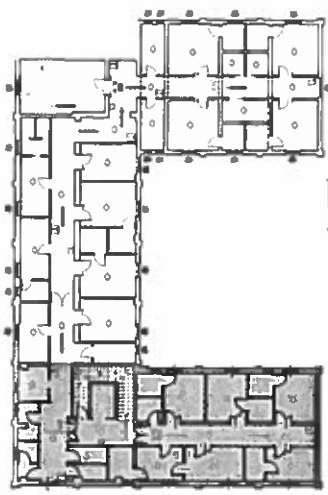
<b>AGENZIA SANITARIA LOCALE DI PESCARA</b> <b>U.O.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE</b>	
<b>AVVERTI</b> <b>LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ATTUALE</b> <b>SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL</b> <b>DOLORE - HOSPICE</b>	
<b>STUDIO DI FATTIBILITA'</b>	
STRALCIO DI P.R.G. E PLANIMETRIA GENERALE LAVORI DISTRIBUZIONE OPERE MURARI LAVORI DISTRIBUZIONE ARREDI SCHEMI PRESSIONI ANTINCENDIO E VIE DI FUGA VEDI DI APPROVAZIONE	APRILE 2018
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Vincenzo La Seta	
PROGETTISTA EDILE Gen. Alessandro Di Cesare	
R.I.C. 04/01/2018	PIANO 1:100
ALI	0 0/E 0 0 0 2



**STRALCIO DI P.R.G.**  
SC. 1:5.000

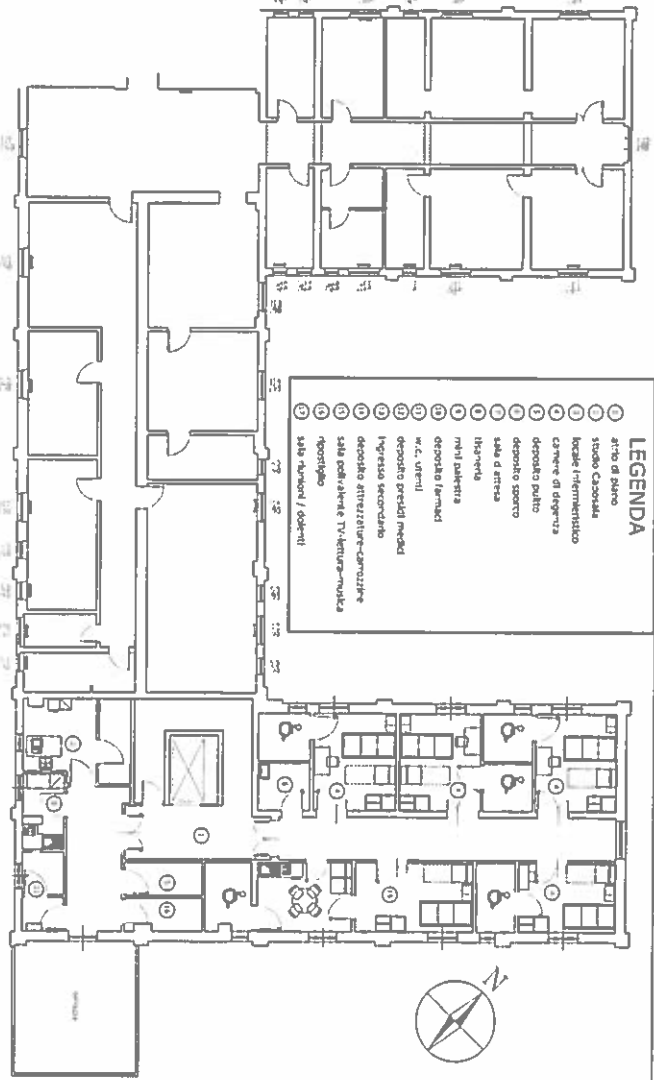


**PLANIMETRIA GENERALE**  
SC. 1:2.000



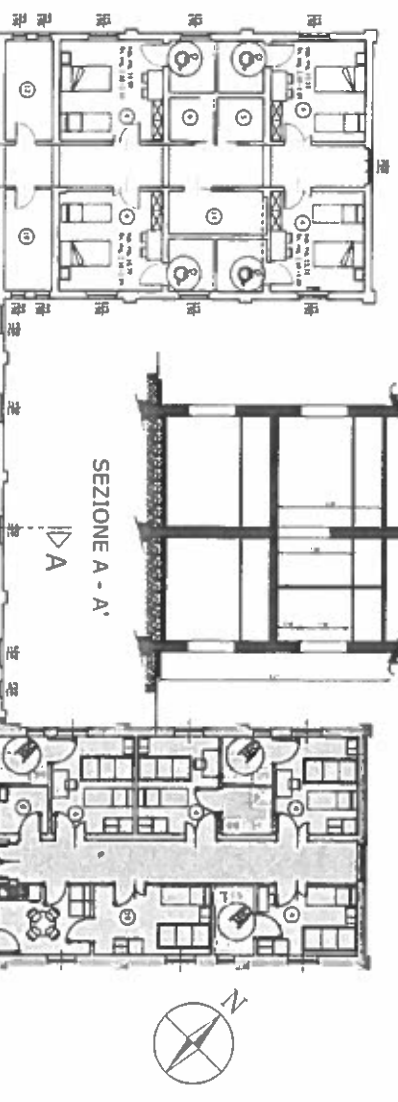
**PIANTA PIANO PRIMO SC. 1:200**  
ANTINCENDIO E VIE DI FUGA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

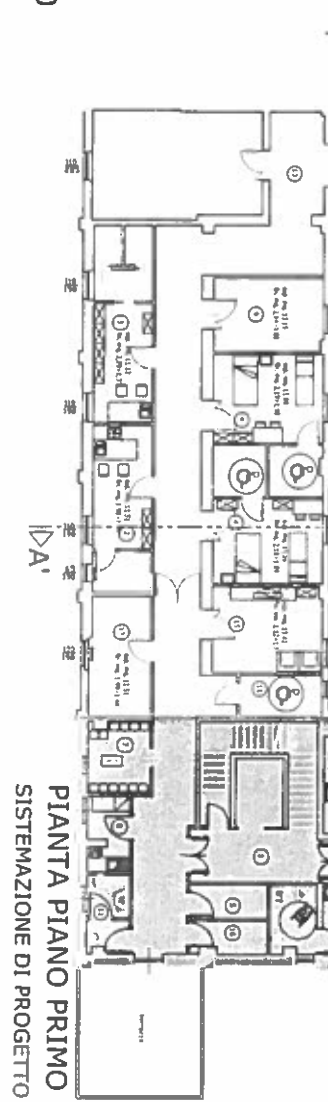


**PIANTA PIANO PRIMO**  
STATO DI FATTO

- LEGENDA**
- ① arto di sbarco
  - ② stando Casale
  - ③ locale infermeristico
  - ④ camera di degenza
  - ⑤ deposito pulito
  - ⑥ deposito sporco
  - ⑦ sala d'attesa
  - ⑧ libreria
  - ⑨ mini-distributiva
  - ⑩ deposito farmaci
  - ⑪ w.c. urinali
  - ⑫ deposito presidi medici
  - ⑬ ipotesa secondario
  - ⑭ deposito attrezzature-circolifere
  - ⑮ sala poli-alterni Tv-lettura-musica
  - ⑯ sportello
  - ⑰ sala numeri / docenti



**SEZIONE A - A'**



**PIANTA PIANO PRIMO**  
SISTEMAZIONE DI PROGETTO

**USL**  
pescara



U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
PATRIMONIALE

Direttore  
Ing. Vincenzo Lo Mele

Viale Renato Paolini, 45  
65124 PESCARA (PE)

tel. 085/4253102  
fax 085/4253134  
C.F./P.IVA 01397530682  
www.usl.pe.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA  
U.O.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

OGGETTO

LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'ATTUALE  
SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL  
DOLORE - HOSPICE

STUDIO DI FATTIBILITA'

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE  
ALLA TUTELA DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI  
LAVORO

DATA

APRILE 2018

VISTI ED AUTORIZZAZIONI

*Responsabile unico del procedimento*  
Ing. Vincenzo Lo Mele

*Progettista edile*  
Geom. Alessandro Di Giovanni

Rif.  
04/D/2018

Questo elaborato è di  
proprietà USL  
PESCARA, pertanto  
non può essere  
riprodotta né  
integralmente né in  
parte senza  
autorizzazione scritta  
dello stesso Ente. Da  
non utilizzare per scopi  
diversi da quelli per cui  
è stato fornito.

*Progettista impianti*

Firmato

in

Elaborato

N°



D D/E 0 0 3

# **PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

## **1. PREMESSA**

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di sicurezza e di Coordinamento (PSC) riguardano principalmente:

- il metodo di redazione;
- gli argomenti da trattare.

Sono inoltre riportate le prime indicazioni sulla redazione del Fascicolo dell'Opera per la manutenzione delle opere previste in progetto.

Per quanto riguarda l'applicazione del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., dovranno essere individuate, in sede di progettazione esecutiva relativamente alla materia di sicurezza, le figure di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. In tale fase le indicazioni riportate nel presente elaborato dovranno essere approfondite, anche con la redazione di specifici elaborati, fino alla stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento così come previsto dalla vigente normativa.

## **2. METODO DI STESURA**

Seguendo uno schema tipico, si intende redigere un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) distinguendo in tre parti caratteristiche:

- **PARTE PRIMA:** prescrizioni, principi di carattere generale ed elementi per la redazione del PSC;
- **PARTE SECONDO:** elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro principali;
- **PARTE ALLEGATI:** elaborati da allegare al PSC (lay-out di cantiere, Stima dei costi per attuazione del PSC, fascicolo di manutenzione dell'opera, fascicolo rumore e cronoprogramma dei lavori).

Nella prima parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano le prescrizioni di carattere generale, anche se concretamente legate al progetto che si deve realizzare. Queste prescrizioni di carattere generale dovranno essere considerate come un capitolo speciale della sicurezza proprio per quel cantiere, e dovranno adattarsi di volta in volta alle specifiche esigenze del cantiere durante l'esecuzione.

Si definiscono in pratica gli argini legali entro i quali si vuole che l'Impresa esecutrice delle propria fase lavorativa si muova con la sua autonoma operatività e devono rappresentare anche un valido tentativo per evitare l'insorgere di un eventuale contenzioso tra le parti.

Le prescrizioni di carattere generale devono essere redatte in modo da:

- Riferirsi alle condizioni dello specifico cantiere senza generalizzazione, e quindi non lasciare eccessivi spazi all'autonomia gestionale dell'Impresa esecutrice nella conduzione del lavoro;
- Tenere conto che la vita di ogni cantiere temporaneo e mobile ha una storia a sé e non è sempre possibile ricondurre la sicurezza a procedure fisse che programmino in maniera troppo minuziosa la vita del Cantiere;



- Evitare il più possibile, prescrizioni che impongono procedure troppo burocratiche, rigide, minuziose e macchinose:

Nella seconda parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano il piano dettagliato della sicurezza per fasi di lavoro che nasce da un programma di esecuzione dei lavori, che naturalmente va considerato come un ipotesi attendibile ma preliminare di come saranno poi eseguiti i lavori dall'Impresa.

Saranno riportate le procedure operative per le fasi più significative dei lavori e delle "Schede di Sicurezza" collegate alle singole fasi lavorative programmate con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più Imprese (o Ditte) e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e protezione collettiva.

Concludono il PSC le indicazioni alle Imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS) e la proposta di adottare delle schede di Sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, che saranno comunque allegate al PSC in forma semplificativa e non esaustiva, in quanto si ritiene che quest'ultimo compito rappresenta una specifica organizzazione delle capacità tecniche e manageriali dell'Impresa esecutrice della fase lavorativa

La parte degli allegati sarà così costituita:

- Ipotesi Lay-out di cantiere;
- Cronoprogramma dell'esecuzione delle varie fasi lavorative;
- La stima dei costi per l'attuazione dei P.S.C.;
- Il fascicolo del Rumore;
- Il fascicolo dell'Opera.

### **3. ARGOMENTI DA TRATTARE**

#### **Prescrizioni, principi di carattere generale ed elementi per la redazione del PSC**

La prima parte del PSC sarà dedicata a prescrizione di carattere generale che in particolare saranno sviluppate secondo i seguenti punti:

- Premessa del Coordinatore per la Sicurezza;
- Modalità di presentazione di proposte di integrazione o modifiche – da parte dell'Impresa esecutrice- al PSC redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione;
- Relazione tecnica;
- Individuazione delle fasi del procedimento attuativo;
- Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito;
- Pianificazione e programmazione dei lavori;
- Obbligo alle Imprese di redigere il P.O.S. completo e di dettaglio;
- Quadro generale con i dati necessari alla notifica;
- Struttura organizzativa tipo richiesta all'Impresa esecutrice dei lavori;

- Referenti per la sicurezza richiesti all'Impresa esecutrice dei lavori;
- Requisiti richiesti per eventuali Ditte Subappaltatrici;
- Requisiti richiesti per eventuali lavoratori Autonomi;
- Verifiche richieste al Committente;
- Documentazione riguardanti il cantiere nel suo complesso;
- Descrizione dell'Opera da eseguire, con riferimenti alle tecnologie ed ai materiali per la esecuzione dei lavori in sicurezza;
- Tabelle riepilogative di analisi e valutazione in fase di progettazione della sicurezza;
- Elenco della Legislazione di riferimento;

#### **Elementi Costitutivi del PSC per fasi di lavoro principali**

La seconda parte del PSC dovrà comprendere nel dettaglio le prescrizioni, tempistica e modalità di tutte le fasi lavorative ed in particolare dovrà sviluppare i seguenti punti:

- Cronoprogramma generale esecuzione lavori;
- Cronoprogramma di esecuzione lavori di ogni singola opera;
- Fasi progressive e procedure più significative per l'esecuzione dei lavori contenuti nel programma con elaborati illustrativi;
- Procedure comuni a tutte le costruzioni di opere d'arte;
- Distinzione delle lavorazioni per aree;
- Schede di sicurezza collegate alle singole fasi lavorative programmate;
- Elenco non esaustivo di macchinari ed attrezzature tipo (con caratteristiche simili a quelle da utilizzare);
- Indicazioni alle imprese per la corretta redazione del POS;
- Schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, fornite a titolo esemplificativo e non esaustivo (con le procedure da eseguire prima, durante e dopo l'uso).

#### **4. DESCRIZIONE DELL'OPERA E CARATTERISTICHE GIA' INDIVIDUATE PER LA STESURA DEL PSC**

Il fabbricato oggetto della presente ristrutturazione e diversa distribuzione degli spazi interni è ubicato nel vecchio P.O. di Pescara, nei pressi della Direzione Generale con ingresso su Via Paolini.

L'Edificio è costituito da un unico corpo di fabbrica che si sviluppa a forma irregolare su due piani fuori terra di circa 1250 mq., presenta una copertura a falde.

La struttura dell'immobile è in muratura portante, i solai sono in laterizio e la copertura è con orditura in legno. Le tramezzature interne sono in mattoni.

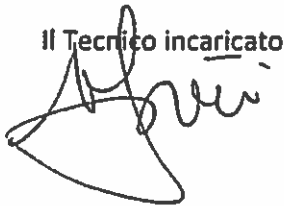
## 5. COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, è effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) Apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- d) Mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) Procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Pescara, li 30/04/20418

Il Tecnico incaricato



Il Direttore del Servizio Tecnico Patrimoniale  
Ing. Vincenzo Lo Mele

